Sabato 9 Novembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 268

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emann. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

LE RIFORME
NELLA GRANDE AMMINISTRAZIONE.

Apparirà, questa sera o domani, sulla *Gazzetta ufficiale del Regno* l'annuncio che il Parlamento è convocato pel 26 novembre, ed in quella prima seduta i Ministri presenteranno que' schemi di Legge che, durante il lungo periodo delle vacanze estive, furono lavoro diligente dei rispettivi Dicasteri. E benchè tanto se ne sia parlato già, per indiscretezza di Corrispondenti smaniosi di apparire addentro nelle segrete cose, crediamo che assai poco, fra le tante dicerie, corrisponderà alle concrete proposte ministeriali.

Specialmente, quanto concerne il disegno finanziario, riuscirà una novità anche per que' Corrispondenti *bene informati*; e noi, a segno di rispetto verso le amiche Eccellenze Carcano e Di Broglio, nemmeno una parola vogliamo antecipare su così arduo oggetto de' loro studj. Solo quando conosciuto in ogni particolare, non mancherà neppure il commento della *Patria del Friuli*, inteso a persuadere il Paese ad accontentarsi di quel minimo che i Ministri potranno dare, rifiutandosi eglino d'essere i rivoluzionari della finanza italiana.

Ma intorno altra vecchia promessa riforma, concernente l'Amministrazione della Giustizia, sino da oggi uniamo le nostre invocazioni a quelle che da ogni parte, e da lungo tempo, sono dirette al Potere centrale, e che impegnarono parecchi Guardasigilli a studiarla con diligente cura e rettitudine di coscienza. Ed ora sappiamo che la riforma è pronta, essendosene occupato da ultimo l'on. Cocco-Ortu, il quale in cotal modo assecondava gl'intendimenti dell'on. Zanardelli. Quindi è molto probabile che, fra i primi lavori della Camera, sarà essa invitata a discutere ed approvare la *riforma nell'Amministrazione della Giustizia*.

Ora, secondo il pensiero nostro, con i *provvedimenti finanziarii*, anche senza la *riforma giudiziaria*, si avrà abbastanza lavoro nella fine della Sessione, cioè sino alle vacanze natalizie; e sarebbe poi conveniente che per il principio della Sessione nuova, nell'esporre il programma del Governo, si seguisse un ordine logico e si serbasse sobrietà nelle proposte, facendole seguire le une alle altre, ma secondo il loro nesso ed il più urgente bisogno. In questo caso, crediamo che la *riforma giudiziaria* abbia diritto alla precedenza; poi l'on. Zanardelli, essendo Presidente del Consiglio ed avendo il Guardasigilli amico, vorrà compiere sollecitamente un'opera da lui concepita quando sedeva a Palazzo Firenze.

Per siffatte ragioni, se la Stampa deve intervenire con la sua parola ad incoraggiare e commentare la riforma, non vuole la *Patria del Friuli* astenersi da questo dovere; anzi, per contribuire alla sollecitudine della suaccennata riforma, accoglie oggi volentieri il seguente scritto di egregio Collaboratore straordinario cividalese. In questo si accenna a deficienza di personale; ma l'osservazione potrebbe estendersi a ben altro, se tutto ci fosse dato di esaminare (Tribunali e Preture) secondo i bisogni o la superfluità delle rispettive giurisdizioni.

Noi ci ricordiamo che, in passato, pervennero quesiti concreti da risolvere, affinchè in Friuli vi fossero Giudici e Magistrati dei vari gradi ristretti all'effettivo bisogno di queste popolazioni, e ci ricordiamo anche le risposte date da assemblee amministrative interrogate. Quindi, per quanto concerne l'Amministrazione della Giustizia in Friuli, anche la *Patria* saprà, a suo tempo, intervenire coi suoi avvertimenti.

Come si amministra la Giustizia in Italia.

Lo desumo da quanto accade nella Pretura di Cividale, perchè non ho motivo da ritenere che siano meglio trattati i simili centri giudiziari del beato Regno.

Ma prima di tutto un po' di storia. Nelle mie *Vicinie* ho documentato che sotto la Repubblica veneta, e prima, ogni convalle aveva la sua *Banca*, intorno a lui dod ci uomini giudicavano in civile criminale e criminalissimo, e che perfino gli appelli ed i *tagli* si portavano reciprocamente da Banca a Banca senza correre a Venezia o, come oggi, anche a Firenze; che, sotto la Repubblica francese, pur distruggendosi ogni millenaria tradizione paesana, le Banche delle convalli si conservarono col nome di Tribunali; che sotto il dominio austriaco, fino all'ultimo, qui si ebbe una Pretura di prima classe con un Consiglier Pretore e *tre* Aggiunti provetti e parlanti l'italiano, il tedesco e lo slavo.

E dopo? Con 22 Comuni, di cui i 7 del Distretto di S. Pietro interamente slavi ed altri 3 pure nelle loro parti montuose, e con 52000 giurisdizionari, fu bazza se dal 1871 in poi si aggiunse interpellatamente al povero Pretore un miserello Vice, appena spoppato dall'università e mandato a fare il suo *experimentum in anima vili*. Dal maggio p. p. poi, e in onta ai clamori degli Avvocati e delle Parti, siamo anche senza questo Vice. E quando l'egregio titolare, dottor Umberto Pezzotti, prostrato dal lavoro, potè ottenere pochi giorni di ferie, venne mandato bensì a sostituirlo il collega viciniore di Udine, ma questi, sopraffatto dalla sua Pretura ugualmente importante, non poteva far altro che rinviare le Parti... a casa. Però il R. Fisco non ismetteva di riscuotere i suoi bolli da L. 3 60 e 240 e le sue tasse enormi sotto ogni forma più deliziosa.

E perchè non si creda che sia questa un'ironia a buon mercato, stralcio dallo *Scadenzario* della Pretura (che potei consultare soltanto per veder se vi restava il posto ad una mia lite urgentissima) il nudo elenco dei lavori di questo solo mese, senza contare gli altri che, nel suo corso, sopravverranno a carra, specie per il delicatissimo penale, che è considerato come la parola di *Gavroche*.

4 Nov.	1901.		Cause civili 35 — Chiusa a sentenza 14
5	«	«	Sopraluogo penale per mancato omicidio a S. Leonardo — Dopo pranzo istruttorie penali.
6	«	«	Sopraluogo civile — dopo pranzo istruttorie penali.
7	«	«	Prove civili *due* — dopo mezzodì istruttorie penali.
8	«	«	Udienza penale — Cause 23.
9	«	«	*Prove Civili* — e liste Penali 21
10	«	«	Istruttorie penali.
12	«	«	Istruttorie penali.
13	«	«	Istruttorie penali con liste 23.
14	«	«	Prove civili.
15	«	«	Udienza penale, cause 25.
16	«	«	Istruttorie penali — 3 consigli di famiglia.
18	«	«	Udienza civile con 21 cause.
19	«	«	Istruttoria penale.
20	«	«	Sopraluogo civile a Povoletto.
21	«	«	Prove civili.
22	«	«	Udienza penale con 17 cause.
23	«	«	Prove civili.
25	«	«	Udienza civile — dopo pranzo prove civili.
26	«	«	Prove civili.
27	«	«	Prove civili.
28	«	«	Prove civili.
29	«	«	Udienza penale.

Oggi stesso (7) il sullodato nostro Pretore, dopo di aver assunto tutta la mattina testi civili, dovette rimandarne *sei* con quel gusto, perchè tutto il dopo pranzo fino a notte dovrà attender solo alle istruttorie penali figuranti nel suddetto elenco. E con tutta la sua straordinaria e intelligente attività, dove troverò il tempo di fare le *14* sentenze delle cause chiuse il 4 corrente?

Nella mia *Slavia italiana* io aveva denunciato fatti giusta i quali, specie nel Comune di Drenchia, quei montanari slavi avevano cominciato a contrattare nel finitimo territorio austriaco per poter adire poi l'I. R. Giudizio di Tolmino, ma chi se ne incaricò? Un po' meno della *Dante Alighieri* al di fuori ed, in casa, un po' più di giustizia, che è *regnorum fundamentum*.

Cividale, 9 novembre 1901.

cp

I guadagni della ditta Chamberlain e C.

Erberto Chamberlain, figlio del ministro delle colonie, nel Congresso degli azionisti della fabbrica d'armi di Birmingham, di cui i membri della famiglia Chamberlain posseggono il maggior numero d'azioni, annunziò che gli affari mai come oggi sono stati tanto floridi: si ripartirà un dividendo del 45 per 100, oltre grosse somme passate alla riserva!

Se non altro, il Sud-Africa ingrassa qualcheduno!

Italiani all'estero
(A proposito delle scuole)

L'on. Alfredo Bacelli, in una recente circolare, diretta ai rappresentanti dell'Italia, ha mostrato di volersi interessare delle scuole italiane all'estero, sia per quel che riguarda lo sviluppo della lingua, e della coltura nazionale sia per gli effetti economici che in questo sviluppo trovano senza dubbio una larga base.

Noi crediamo che un'azione vigile e continuata del governo centrale su tutto quello che riguarda l'organizzazione delle nostre scuole all'estero, costituisca una delle più grandi ed urgenti necessità in un momento che, come l'attuale segna l'inizio di una espansione economica e morale del nostro paese — espansione che va incoraggiata da ogni buon patriota e sopratutto da coloro che oggi reggono i destini della patria.

Intorno alle nostre scuole all'estero vi è molto da fare e, quando l'onorevole Alfredo Baccelli volesse occuparsene seriamente, basterebbe questa sola missione per occupare tutto il suo tempo di uomo di governo.

A dimostrarlo è più che sufficiente dare uno sguardo al magistrale discorso pronunziato dal senatore Pasquale Villari, inaugurando il recente congresso della *società Dante Alighieri*.

L'on. Villari ha parlato della lotta che gl'italiani sostengono dovunque « per la difesa della propria nazionalità e della propria lingua, in mille modi, da ogni parte insidiata e aggredita... » — e ci ha detto che, purtroppo, *e spesso per colpa degl stessi italiani*, questa difesa riesce assai difficile.

Il presidente della « Dante Alighieri » citò gli esempi dolorosi di Malta, di Tunisi, delle regioni orientali dell'Adriatico, dove gli stranieri — inglesi, francesi, austriaci — muovono una guerra aspra all'Italia in ogni sua manifestazione, ma sopratutto nel tentativo di mantenere in quei luoghi, con la tradizione della lingua, il ricordo dell'antica potenza.

Ma una parte della colpa, è doloroso constatarlo, è degli stessi italiani.

« La maggior parte dei nostri emigrati sono poveri, ignoranti, spesso analfabeti. Essi, appena arrivati nei nuovi paesi, si dividono in gruppi, secondo le regioni donde vengono, e non parlano l'italiano, ma i dialetti, coi quali non si intendono neppur tra loro. E però assai facilmente si inducono ad apprendere la lingua del paese in cui si sono fermati, con la quale possono intendersi tra di loro e cogl'indigeni. Ma così si accelera il processo di snazionalizzazione. »

Ma peggiori notizie il senatore Villari riferì su quanto avviene in Egitto.

« L'italiano va perdendo rapidamente terreno; non è più la lingua del commercio come in passato. Il primo posto lo ha ora il francese; vien poi subito l'inglese, che tra poco sarà primo; progredisce il tedesco. Il console generale germanico ha un viceconsole che si occupa specialmente delle scuole. L'italiano invece retrocede, e si mantiene ancora vivo solo nelle classi popolari, che frequentano perciò le nostre scuole. Ma la borghesia le abbandona, per andare invece alle scuole francesi dei Fratelli della dottrina cristiana. Quali sieno le vere ragioni di questo abbandono, non siamo finora riesciti a comprenderlo bene, e cerchiamo perciò d'indagarle. Alcuni ci dicono che da Roma non è possibile adattare le scuole ai bisogni locali, i quali non sono dall'amministrazione ben conosciuti. Altri dicono invece che in Egitto le scuole laiche hanno poca fortuna, giacchè perfino i musulmani preferiscono le scuole degli ordini religiosi cattolici. Ma anche queste, se sono italiane, vengono combattute dai francesi.

Queste parole ci richiamano alla memoria una circolare che l'anno scorso il ministro degli esteri, allora il senatore Visconti-Venosta, dirigeva ai rappresentanti dell'Italia, pregandoli di far propaganda a favore delle scuole italiane e di evitare lo scandalo che si verificava quasi ovunque, che, cioè, i maggiorenti delle colonia italiane *e gli stessi rappresentanti ufficiali del governo*, preferiscono inviare i propri figliuoli alle scuole francesi o di altre nazionalità, piuttosto che alle scuole italiane, mantenute o sussidiate col danaro dell'Italia!

Il fatto dunque non è risoluto e prova che la lingua italiana, oltre gli stranieri, ha nemici anche fra gli stessi italiani, e quel che è più doloroso, fra coloro che, pel posto o pel grado che occupano, dovrebbero coll'esempio incoraggiare gli sforzi della madre patria a favore di una maggiore diffusione della propria nazionalità.

L'on. Alfredo Baccelli, che vuol fare servire le scuole italiane anche come sentinelle avanzate — ci si consenta la frase — della futura espansione economica dell'Italia, può arguire da ciò qual arduo lavoro abbia dinanzi a sè, e quanti errori e quanti pregiudizi egli deve combattere per poter raggiungere l'intento.

Tuttavia noi ci rallegriamo con lui pel pensiero che ha voluto rivolgere ad un sì vitale argomento e ci auguriamo che egli vorrà dedicare, all'opera intrapresa, tutta la sua giovanile energia.

Il problema che i nostri filosofi e i nostri uomini di Stato non seppero risolvere — diceva appunto il sen. Villari nel suo recente discorso — ha cominciato a risolverlo il nostro operaio, creando col sudore della sua fronte, coll'energia del suo braccio, vasti interessi nazionali, in tutto il mondo, iniziando una forma nuova di colonie che sono conquista del lavoro e non delle armi, costituendo così quella che noi abbiamo chiamato « la più grande Italia ».

Resta ora agli uomini di governo il fare in modo che in questa « più grande Italia » anche fra un secolo si parli sempre, e meglio di oggi, l'italiano.

Non sarà poca gloria per l'on. A. Baccelli l'avere contribuito a un sì meraviglioso risultato.

Le indennità agli italiani
per la guerra nel Transvaal.

Londra, 18. Il *Foreign Office* (ministero degli esteri) ha consegnato oggi all'ambasciata d'Italia dodicimila sterline assegnate come indennità complessiva per i reclami degli italiani in seguito alle espulsioni dal Transvaal.

Appendice della *Patria del Friuli*. 55

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

XIV.

« Con quale piacere, Maisie gli avrebbe detto il fatto suo, seduta stante!.. Ma non già trattandosi di una Maisie, in camicia da notte, tale, quale la luna poteva scorgerla, in quel momento, alla finestra! No, una Maisie convenientemente vestita, dignitosa e altera di se!

« E se Dick non volesse più ascoltarla? Se egli si prendesse gabbo di lei? Se pensasse ad altre donne?

« Era quella una supposizione assurda; ma se tuttavia, una simile cosa avvenisse?...

« Ebbene, allora Maisie, sarebbe libera di lavorare con più lena, per mettersi a fare dei quadri che...

I « cappelli rossi » continuavano ad agitarsi in fondo della stanza ed a lagnarsi in causa del gran calore.

Maisie appoggiò i due gomiti alla balaustrata, col mento nelle mani, e risolse da ultimo, che non poteva sussistere alcun dubbio sulla colpevolezza di Dick.

Da vera donna, ella si pose a formulare il suo atto d'accusa.

« Ci fu una volta un giovane che le aveva detto di amarla. E allora la baciò sulla guancia, in presenza di un papavero giallo che scoteva la cima, proprio come quella povera rosa appassita del giardino, là, di sotto a lei.

« Dopo di ciò, esisteva una lacuna nelle sue rimembranze. Passarono parecchi anni.

« Durante quel tempo, altri uomini le avevan detto, essi pure, di amarla, e sceglievano, generalmente, per farle tale confidenza, il momento in cui ella era più assorta nel suo lavoro...

« E poscia, il fanciullo d'altra volta, riappariva, e nel loro secondo colloquio, egli ricominciò a parlarle del suo affetto...

« Poscia ancora... Ma non si finirebbe più di raccontare tutto ciò che egli aveva fatto!

« Egli aveva passato il suo tempo presso di lei; aveva cercato di farle apprendere quel che ei sapeva...

« Aveva parlato d'arte, della maniera di condurre le faccende di casa, di tecnica, di tazze da thè, dell'abuso di salsiccie nell'alimentazione, e di tante e tante altre cose...

« Egli le aveva dato dei consigli di cui ella approfittava... ed infine, di tratto in tratto, la guardava!...

« E con quali occhi, la guardava! Con degli occhi di cane percosso, il quale non attende che una parola per leccare i piedi della padrona...

« In compenso, ella non gli aveva dato nulla, nulla affatto, tranne... il favore di un bacio, una volta...

« E come l'aveva egli baciata, allora?.... E' spaventevole! Veramente egli doveva tenersi fortunato, dopo quel bacio!...

« Ma se infine non gli bastava, contava egli dunque di meritarne altri, cessando bruscamente di scrivere?... Chi sa? Baciando altre donne, forse!

— Maisie, voi prenderete freddo! proferì la voce bassa dell'impressionista. Andate dunque a coricarvi! Io non posso chiudere gli occhi quando vi so così presso alla finestra...

Maisie scrollò le spalle senza rispondere. Ella pensava a Dick, ai suoi difetti, a quelli pure di un'altra persona....

Quell'implacabile chiaro di luna, sembrava impedirle di dormire; egli bagnava con la sua fredda luce d'argento, le vetriate dello studio.

Maisie si pose a contemplare quel riflesso e le sue idee si confusero. La sua testa si curvò fino a toccar la barra della finestra, mentre il volume dei capelli neri le scendeva sulle braccia.

— Maisie, ridestatevi! E' proprio un voler prender freddo.

— Sì, cara, sì....

Tutto stordita, ella si diresse verso il letto, quasi barcollando della persona, e si nascose il volto nell'origliere, mormorando:

— Oh, Dick... io credo.... Ma perchè dunque non mi ha egli scritto?

. . . .

Il giorno rinnovò le consuetudini dello studio, in mezzo agli odori di pittura e di essenze, e di nuovo si manifestò la saggezza monotona di Kami, l'artista mediocre, ma il professore emerito.

Maisie attendeva pazientemente che la seduta finisse.

Kami, con le mani allacciate dietro il dorso, si metteva a raccontare delle storielle riferentesi al passato, parlando dei suoi antichi allievi.

Le sue formule erano sempre le stesse: « Ricordatevi che non basta avere il metodo, nè il senso artistico, nè l'abilità del tocco. E' uopo avere anche quella convinzione che vi inchioda per così dire l'opera alla parete, e vi immobilizza davanti ad essa...

Dopo ciò egli scendeva nel giardino per fumare la pipa, intanto che i suoi discepoli andavano disperdendosi raggiungendo le loro rispettive abitazioni, o rimanevano talvolta, in piccolo numero nello studio, per preparare il lavoro da riprendersi dopo le ore calde della giornata.

Maisie, prima di uscire, ella pure, guardò un'istante la sua sfortunata *Melanconia*, reprimendo con gran stento la voglia di farle una smorfia.

Traversando la strada in fretta, per andare a scrivere a Dick, incontrò un uomo di alta statura, montato su di un cavallo bianco.

Come mai Torpenhow, era egli, in ventiquattro ore, riuscito a raggiungere il villaggio, ad informarsi esattamente, a scoprire il ritiro del pittore, ed a recarvisi?

Ma tutto ciò, per il *corrispondente speciale*, era un giuoco da fanciulli, che non aveva nulla di straordinario.

— Vi domando scusa, signorina! disse egli. La mia domanda vi sembrerà assurda; ma in verità, io non posso formularla altrimenti. C'è quì, una signorina che si chiama Maisie?

— Maisie?... Sono io! rispose una voce fresca e simpatica.

— Allora, bisogna che io mi presenti, disse egli, mentre il cavallo sbuffava sollevando uno strato di polvere bianca. Io mi chiamo Torpenhow. Dick Heldar, è il mio migliore amico, e... ed io debbo dirvi che è diventato cieco.

— Cieco? proferì Maisie, senza comprendere. Ma ciò non è possibile; egli non può essere cieco!...

— Saranno bentosto due mesi ch'egli lo è pur troppo, completamente.

(Continua)

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Sciopero nello stabilimento Amman

8 *Novembre.* — Regna vivo malcontento fra gli operai addetti agli stabilimenti Amman, in causa delle innovazioni introdotte dalla nuova direzione della quale è capo il sig. Giovanni Comolli.

Oggi circa un centinaio di operaie addette alle macchine «Rings» si posero in isciopero causa l'avvenuta diminuzione nei cottimi. Vent'otto macchine sono attualmente ferme, locchè vuol dire che mancano oltre 3000 chili di cotone nella produzione giornaliera.

Queste donne che a mala pena, lavorando senza tregua per ben undici ore e mezza, si guadagnavano circa L. 1.40 si vedero ad un tratto, e senza essere previamente avvertite, ridotto quel magro salario al disotto di una lira; e ad una di esse che azzardossi far osservare al sig. Comolli che tale retribuzione era affatto impossibile ad accettarsi, egli rispose che era troppa.

L'on. Manzato, presidente del Comitato per un ricordo a Riccardo Selvatico, ha scritto una nobilissima lettera a questa Congregazione di carità — amministratrice della Casa di ricovero — la quale aveva deliberato di concorrere nella sottoscrizione con L. 100, essendo l'illustre defunto annoverato fra i benemeriti suoi per una cospicua elargizione.

Ampezzo.

Una utile iniziativa della Società operaia.

8 *novembre.* — Utile e bella iniziativa della nostra fiorente Società operaia — la quale conta ben 300 soci — di tenere cioè pubbliche conferenze durante l'inverno, nelle quali si tratteranno argomenti attinenti alla classe lavoratrice. Qui, dove più lunghe ed uggiose trascorrono le giornate invernali, in ozio forzato, l'idea troverà certamente tutto il favore dei nostri intelligenti operai, vogliosissimi di apprendere, e non godenti come quelli di città, del beneficio dei facili mezzi di istruirsi.

Nè, tra gli argomenti da trattarsi, saranno dimenticati quelli che inspirino ad essi un fermo ed operoso amor patrio. So che una delle conferenze è destinata ad esporne quali sieno gli scopi della Dante Alighieri e quanto bene ella faccia — e possa meglio fare, se più generalmente conosciuta e sussidiata dai cittadini — in pro della nostra cara Italia. Questa conferenza sarà tenuta dal solerte e benamato nostro signor Osvaldo Nigris; mentre altri già si impegnarono di parlare sopra altri interessanti argomenti.

Circolo agricolo. — Il primo del corr. mese si è costituito in Ampezzo un Circolo agricolo, con a capo l'instancabile e benemerito Dorigo avv. Benedetto, collo scopo di promuovere tutto ciò che torna utile all'incremento dell'agricoltura, selvicoltura e miglioramento del bestiame.

Così questo importante comune alpino va sempre più progredendo. Benissimo!

Amaro.

Monete da due lire false. — Un tizio, che fu (si dice) riconosciuto per tale V. C. di S. Vito di Fagagna, l'altra sera pagava, nell'esercizio dei signor Antonio Rossi, tre bicchierini di acquavite con un pezzo da due lire falsificate. Credesi che sia il medesimo che, due giorni prima, faceva il simile a Tolmezzo.

Cividale.

Un lavoro d'arte. — Il prof. di calligrafia Vittorio Grattoni, per le nozze Moro-Foramiti, miniò una pergamena per conto del cav. F. Morgante Sindaco di qui. Il Grattoni con questa miniatura veramente artistica, segnò il suo capolavoro

Ce ne congratuliamo vivamente.

Marano Lagunare.

Arrivo di generali. — *8 novembre.* Domenica provenienti da Palmanova giunsero tra noi in vettura, vestiti in borghese, il tenente generale Lambert ed il generale Chiodio, accompagnati da un capo di stato maggiore e da un colonnello.

Visitarono il paese e presero diverse informazioni, massimamente riguardo al *porto di Lignano*, delle sue adiacenze e della profondità dei canali; assaggiarono l'acqua che trovarono eccellente, e dopo aver anche visitato il costruendo palazzo del C.te de Asarta partirono alla volta di *Latisana.*

Visita dell'arcivescovo. — Fervono i lavori per il ricevimento del nostro arcivescovo che avrà luogo domani dopo il pomeriggio. Speriamo che i nostri maranesi, come altre volte fecero, sapranno accogliere l'augusto ospite.

Sua Eccel. si fermerà a Marano fino a martedì mattina.

Veritas.

Sesto al Reghena

Suicidio

In Bagnarola sul fienile della propria casa, si impiccò Antonio Coassin di Domenico e di Antonia Piagno d'anni 23 contadino, per cause tuttora ignote

S. Daniele.

Conferenza pro agenti. — Domani, 10 corr., alle 16 precise, nella sala della Società operaia, il signor Arturo Bosetti presidente della Unione Agenti di commercio della Provincia di Udine parlerà diffusamente dei vantaggi e scopi filantropici della costituenda società.

S. Vito al Tagliamento.

Nuovo campano. — Domenica ventura, con l'intervento di Sua Eccellenza il Vescovo di Concordia monsignor Isola, avrà luogo la solenne inaugurazione dell'artistica torre del Santuario della Madonna di Rosa, edificata su disegno dell'architetto veneziano Pietro Saccardo.

Con la torre si inaugurerà puro il nuove concerto di campane pregiato lavoro che esce dalla rinomata fonderia della vostra Ditta G. Batta de Poli.

Le tre campane, tutte adornate di finissimi fregi, fanno ormai qui bella mostra di sè ed il popolo accorre numeroso ad ammirarle con la certezza che faranno pari con quelle riescitissime del nostro Duomo.

In quel giorno avremo grandi luminarie, fuochi d'artificio ed altri attraenti spettacoli popolari.

Cronaca Cittadina

Per il Natalizio del Re.

Lunedì 11 novembre, ricorre, con la «festa» di San Martino, cara ai militari, la festa della famiglia Reale, poichè in quel dì ricorre il natalizio del Re Vittorio Emanuele III.o

Il presidio sarà passato in rivista alle dieci della mattina, dal Generale comm. Nava.

Distribuzione gratuita di viti resistenti alla fillossera.

Si avvertono i viticoltori di questa Provincia che, per disposizione Ministeriale, la R. Scuola di Viticoltura e di Enologia di Conegliano è stata autorizzata a distribuire gratuitamente talee e barbatelle di viti americane (Riparia e Rupestris), e che il tempo utile per la presentazione delle domande scade il 30 novembre prossimo.

Per la scuola superiore popolare.

Ieri sera, nei locali della Società operaia, e sopra invito della costei direzione, si radunarono i docenti che aderiscono alla scuola superiore popolare.

Presiedeva il direttore della società signor Luigi Pignat, consigliere comunale.

Intervennero vent'un docenti.

Dopo discussione piuttosto animata, è stato deliberato di aprire la scuola adottando lo statuto già proposto fin dall'anno scorso.

Le lezioni si terranno nelle aule a pianoterra del R. Istituto Tecnico.

Furono nominati: a presidente, il prof. cav. G. Nallino; a segretario, il dott. Oscar Luzzatto; a membri per il collegio degli insegnanti, i professori Tambara e Lazzari.

La Società operaia nominerà i suoi due rappresentanti nella prossima seduta del Consiglio, che si terrà martedì.

Un'adunanza promossa dall'Associaz. Agr. Friulana per combattere la Diaspis

si terrà quanto prima a Treviso. La iniziativa della nostra Associazione trovò pronto e favorevolissimo appoggio. Aderirono all'adunanza quasi tutte le deputazioni provinciali del Veneto, compresa quella di Udine; e molte istituzioni agrarie della regione. Fra queste notiamo: l'associazione agraria di Cordenons, i circoli agricoli di Latisana, Palazzolo dello Stella, Palmanova e Pozzuolo; le casse rurali di Buttrio, Fauglis e Valvasone; i Comizi agrari di S. Daniele e di Spilimbergo.

Per un posto di fattorino al Monte,

il cui concorso scade oggi, crediamo; fino a ieri v'erano ben sessantasette concorrenti.

Una conferenza dell'on. Morgari.

A quanto si va dicendo nei crocchi dei socialisti concittadini, l'on. Morgari avrebbe promesso di venire nella nostra città a tenervi una conferenza.

Echi dei fallimenti.

Nel fallimento di Leonardo Candotto pizzicagnolo, di Palmanova, l'attivo inventariato è di lire 1246.

— Fu confermato curatore il perito Corrado Gabrici, nel fallimento di Giovanni Pilosio, birraria ed albergo all'Abbondanza in Cividale.

Per l'Esposizione del 1903.

Riunione della Presidenza.

Ieri si radunò presso la Camera di commercio la Presidenza del Comitato esecutivo dell'Esposizione regionale 1903.

Il Presidente on. Morpurgo comunicò una lettera del Sindaco di Udine porgente l'affidamento che la Giunta "*non ommetterà diligenza alcuna per affrettare il corso delle pratiche amministrative pel costruendo fabbricato scolastico nella braida ex Codroipo, e perchè la costruzione avvenga poi con la massima sollecitudine possibile.*" La presidenza procederà fidente nei lavori preparatori dall'Esposizione.

Diede notizia dei seguenti sussidi ottenuti: L. 500 dal Ministero dell'Interno, con la promessa "*di concorrere in più larga misura nei successivi esercizi finanziari qualora le condizioni del bilancio lo consentano*" L. 800 dal Ministro dell'Istruzione per la Mostra didattica; L. 2000 dalla Cassa di Risparmio di Udine; L. 2000 dalla Provincia in seguito a deliberazione del Consiglio provinciale.

Partecipò che il Ministero di Agricoltura, come da notizie pervenute all'ufficio di presidenza, accorderà un rilevante sussidio, del quale fra giorni giungerà la notizia ufficiale.

Riferì l'esito della *sottoscrizione delle azioni*, che si riassume come segue: in città L: 12150, in provincia L: 2000, dai Comuni L: 2850, complessivamente L: 17000. La raccolta delle sottoscrizioni procede ancora e le previsioni sono ottime, attesocchè mancano le adesioni di 132 Comuni. In città si spera molto dai Riparti Duomo, Carmine e S. Giacomo, ed in provincia si attendono notizie dai distretti di Cividale, Codroipo, Pordenone, Maniago, Spilimbergo, S. Vito, Sacile — La somma di cui finora può disporre il Comitato ammonta a L: 50000.

I *Presidenti* dei sottocomitati per *l'agricoltura, l'industria, l'arte* e *cooperazione* ed *istruzione* riferirono intorno al lavoro compiuto dei rispettivi sottocomitati. La Presidenza prese atto di alcune proposte, fra le quali merita menzione quella di una *Esposizione fotografica* la quale risalendo alle origini comprende tutti i progressi della fotografia; e l'altra di dare speciale importanza allo studio dei *Contratti agrari* ed *all'industria dell'allevamento del baco da seta*; oltre a quella di attivare pratiche affinchè nel periodo dell'Esposizione si tenga in Udine il *Congresso degli agricoltori italiani* ed il *Congresso nazionale delle cooperative.*

Si rimandò la convocazione del *Comitato generale* alla fine del corrente anno, a quando cioè le sottocommissioni avranno ultimati i programmi delle singole Mostre.

—

A questo comunicato ufficiale, facciamo seguire alcune notizie che abbiamo udito sussurrare.... nei circoli competenti.

E cioè, si sta ventilando il progetto di accoppiare alle varie mostre, una *Esposizione nazionale di prodotti delle piccole industrie* — che sarebbe la *prima in Italia*, poichè quella tenutasi a Cesena qualche anno fa non aveva, nel fatto, la importanza di esposizione nazionale.

Certo, se potranno effettuarsi tutti questi progetti, la città nostra, nel 1903, diverrebbe il punto di convegno di quanti, in Italia, cooperano acchè sempre più accelerato sia l'avviarsi suo per la via del progresso economico-industriale-agricolo, nel quale tanto cammino fece nell'ultimo trentennio e tanto ancora le resta da fare.

Restauri a monumenti d'arte.

Finalmente, si è da qualche giorno posto mano ai restauri nella Cappella dei Manin — uno fra i monumenti d'arte più pregievoli del nostro Friuli.

Anche nella chiesa di S. Antonio, annessa al Palazzo Arcivescovile, si erano incominciati alcuni necessari ed urgenti restauri, ma ora, come ci scrivono, furono sospesi sebbene alla stabilità di quel tempietto monumentale, i restauri stessi occorrano.

Non è permesso a noi — continua la lettera — di indagare quali ragioni abbiano indotto alla sospensione di quei reclamati lavori che al certo devono essere di una certa importanza, dal momento che il sontuoso Tempio, artisticamente parlando, è sempre chiuso.

Facciamo voti che al più presto possibile sia esso restituito all'ammirazione degli intelligenti, sì nostrali che forastieri, poichè il nostro S. Antonio a giusta ragione puossi annoverare tra le migliori chiese della Città.

P.

Società del pallone.

Non lunedì, come ci fu erroneamente comunicato; ma l'assemblea generale dei soci di questa società seguirà martedì 12 corr., restando fermo quanto altro si leggeva nell'anunzio di jeri.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 9 novembre a L. 102,76.

Eclisse di sole.

L'alba di lunedì, giorno di S. Martino, o non sarà seguita dall'aurora (Italia inferiore e Sicilia) o questa sarà molto cupa (Italia superiore) perchè e prima e durante e dopo il suo nascere, l'astro maggiore della Natura, il benefico Sole, sarà più o meno eclissato dal nero disco lunare.

Come si sa, le eclissi solari non possono avvenire che durante il novilunio, perchè allora, come all'11 novembre, la posizione dei tre astri è questa:

TERRA *ombra lunare* **LUNA . . . SOLE**

cioè l'ombra della Luna è esattamente rivolta verso la Terra. Se quest'ombra è abbastanza lunga da investire il nostro pianeta, l'eclisse — per la zona investita — sarà totale; se invece la Luna si trova ad una delle sue distanze massime (appunto, come nel caso attuale: 407.330 Km.) la punta del suo cono ombroso non arriva a sfiorare la Terra, ed allora — sulla zona percorsa dalla linea che passa per i centri del Sole e della Luna — si ha l'eclissi anulare, cioè si vede il nero disco lunare intieramente proiettato sul Sole, dal quale emerge tutt'intorno, a guisa di anello luminoso, l'estremo lembo.

Nel caso attuale l'eclisse anulare comincia a Palermo. e, proseguendo per Cairo, il Sinai, l'Arabia, le Laccadive, Ceylan, Istmo di Kroh e Camboge, finisce a Luzon.

In Sicilia, dunque, il sole sorgerà lunedì in forma si sottile anello; sull'Italia centrale in forma di falce colle punte rivolte in giù; sull'alta Italia apparirà eclissato nella sua metà inferiore.

Ad Udine il sole sorgerà alle 7.19, e l'eclisse andrà quindi man mano diminuendo per il successivo abbassarsi del disco della luna rispetto a quello del Sole; la fine dell'eclisse od ultimo contatto dei due dischi (in un punto un po' a sinistra di quello più basso del disco solare) succederà alle 8.5 per l'alta Italia ed uno o due minuti prima per il resto della penisola.

Nel N. 10 dell'*Astrofilo*, che noi pubblichiamo in Milano, abbiamo anche dati i disegni delle varie fasi dell'eclisse per ogni parte d'Italia.

Una eclisse anulare è, per un medesimo luogo, un fenomeno importante e rarissimo; auguriamoci adunque che il tempo abbia a favorirci le osservazioni.

Altre eclissi solari di qualche importanza succederanno, per l'Italia, al 30 agosto 1905, al 17 aprile 1912, al 19 giugno 1927 ecc; ma la più *prossima* eclisse veramente totale non si produrrà che al 15 febbraio 1961. Questo può dire l'astronomia, ma nessun De la Drôme potrebbe assicurare ai nostri nipoti una bella giornata.

Cap. Isidoro Baroni.

Corte d'Assise di Udine.

Ruolo delle cause da trattarsi alla Corte d'Assise nella prossima sessione

26 novembre — Scubla Luigia per infanticidio — difens. avv. Caratti.

27 detto — Binutti Emilia, infanticidio — dif. Driussi.

28. 29. 30. idem — Minisini Pietro — omicidio dif. avv. Driussi.

2 dicembre — Vettori Ugo — omicidio.

3. 4. idem. — Bulfon Daniele — omicidio, dif. da destinarsi.

5 idem. — Benedetti Maria — duplice infanticidio, dif. idem.

6. 7 idem. — Zaninotto Giusto Antonio e Dordolo Giuseppe per calunnia e subornazione testi, dif. idem.

10 idem e seguenti — Perini Ermenegildo duplice omicidio. (31 testi d'accusa) dif. avv. Driussi.

Come il Governo sappia... appropriarsi il denaro altrui.

Una recente circolare ministeriale ha dato una veramente curiosa interpretazione ad un articolo del regolamento postale che riguarda i periodici.

Hanno anche le pubblicazioni periodiche il diritto all'abbonamento postale mercè cui pagano — se spedite direttamente dall'amministrazione loro — soltanto due centesimi ogni 55 grammi. E sono calcolate pubblicazioni periodiche anche quelle che escono ogni bimestre, ogni trimestre, perfino ogni semestre, purchè con carattere continuativo. Le amministrazioni di tali periodici facevano un deposito, presso l'ufficio postale, supponiamo per due, tre numeri; poi quando il numero veniva spedito, si detraeva l'importo delle copie relative.. e così, finchè rimanevano denari in deposito, salvo a rinnovare dopo il versamento.

Ma ecco che viene una restrizione: quelle pubblicazioni che non escono entro un mese dall'ultima spedizione, *perdono il deposito*... che va, naturalmente, al Governo.

Nella nostra città, due o tre pubblicazioni periodiche sono già incorse in questo agguato, e naturalmente ci rimisero quanto restava a loro credito sul libretto d'abbonamento.

Sono piccinerie, si dirà: ma dinotano così bene la tendenza!...

Tiro a Segno.

Domani sul campo di Tiro dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 Lezione III e IV.

La questione pel riposo festivo

Il *Consiglio Direttivo dell'Unione Agenti di Commercio* della Provincia ci comunica che l'Ill.mo Sindaco, sig. Michele Perissini, ha gentilmente accettato il mandato offertogli dall'Unione, di interporre i suoi buoni uffici verso i signori proprietari di negozio della città circa alla domanda avvanzata dagli agenti per la limitazione d'orario di chiusura.

A tal uopo nell'entrante settimana egli convocherà i proprietari dei singoli rami del commercio.

—

Lo stesso Consiglio ci prega inoltre di pubblicare la seguente:

«Il Consiglio Direttivo dell'Unione Agenti, si sente in dovere di protestare contro le affermazioni contenute nell'articolo ieri apparso sulla *Patria del Friuli*, che cioè — secondo qualche negoziante — il Consiglio abbia usato modi scorretti e violenti nella esplicazione del suo mandato. (1) Pur stimando inopportuno oggi una polemica, si riserva, se del caso, di provare e documentare quanto afferma.»

Il Consiglio Direttivo.

(1) I comunicati fatti in nome dell'Unione, sono a provare la correttezza della sua condotta.

—

A questo comunicato della Unione, facciamo seguire alcune notizie.

Pareva, dalle voci corse, che le ditte G. B. Degani — Virginio Scaini e Angelo Pellegrini, fossero le più, diremo, riottose ad accettare le proposte degli agenti. Invece, ci consta che accondiscesero a non riaprire i loro negozi nei dì festivi dopo la chiusura meridiana, ed a chiuderli nei dì feriali alle ore 21: e ciò per tutto il mese di novembre, allo scopo di dare tempo alla Unione Agenti di poter ultimare le pratiche in corso.

E noi speriamo che queste pratiche giungano a buon fine: non vale la pena dinanzi ad uno scopo giusto, di fermarsi a puntigli ed a ripicchi e di pesare le parole che qualcuno può avere dette o scritte: ma invece mette conto di cercare il buon accordo completo fra principali ed agenti; il che non deve riescire difficile.

Pel referendum dei maestri.

Oggi verranno presentante, all'assessore della Pubblica Istruzione, le relazioni dei maestri intorno al progetto di regolamento Scolastico. Crediamo sapere che molti sono gli articoli dei quali i maestri chiedono qualche modificazione: una trentina, per lo meno.

Le pricipali riforme invocate riguardono le promozioni: tenuto fermo il primo esame per la nomina, si vorrebbe che le promozioni seguissero dopo per anzianità e per merito, senz'altro esame, e gli stipendi, i cui aumenti si vorrebbero basati non sul *minimo legale*, ma sul *minimo iniziale*.

Errata corrige.

Nei Versi pubblicati jeri per l'anniversario della morte di Cornelia Perissini — *dai legami*, si corregga *da legami*, e l'ultimo verso deve leggersi così:

Tomba di pianto irrefrenato irrora.

Il segretariato del popolo.

Ieri, per opera del Comitato diocesano, venne definitivamente costituito il *Segretariato del popolo*, con la sede nei locali del Giornale *Il Crociato*, in Vicolo Prampero N. 4

I membri della Direzione si uniranno martedì venturo per nominare le diverse cariche.

Riccardo Zavatta

il ben conosciuto direttore di Circo equestre ed ammaestratore provetto di cavalli, pianterà tra giorni le sue tende in piazza Umberto 1.o

La Compagnia reduce da Trieste conta molti bravi artisti del tutto nuovi per la nostra città, non mancando i *clowns* e la brillante macchietta del *Tony.*

Agiranno ben quattordici cavalli, la gran parte ammaestrati in libertà ed all'alta scuola.

La prima rappresentazione avrà luogo giovedì venturo 14 corr. mese

Pellegrinaggio a Milano.

Dal 17 al 21 novembre 1901, avrà luogo un grande pellegrinaggio con meta Milano.

Fu pubblicato il programma dei festeggiamenti di carattere religioso che si daranno in tale occasione, compresa la prima esecuzione del *Mosè* del maestro Perosi sotto la direzione del maestro Toscanini e colla collaborazione di celebri artisti, quali la Pinto, il Sammarco, il Manucci ecc.

Per il pellegrinaggio a Milano, la direzione delle ferrovie accordò speciali notevolissime riduzioni.

Il biglietto di andata e ritorno da Udine a Milano, valevole 12 giorni, con tre fermate nel ritorno, costa lire 13.50 per la terza classe, e lire 23.70 per la seconda classe, e si può partire con qualunque treno dal giorno 17 al 19 corrente: così il biglietto Cormons-Milano, con la stessa validità e pure con diritto a tre fermate, costa: in seconda classe, 24.80 e in terza 14.10.

Per ottenere il biglietto a prezzo ridotto occorre la tessera che si può avere rivolgendosi al cav. Ugo Loschi in Udine, via della Posta, 16, al prezzo di cent. 50.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.50	Germania	126.—
Romania	101.25	Napoleoni	20.50
Ster. inglesi	25.60.		

A Piero Bonini.

Ricevemmo oggi, da una ammiratrice del poeta prof. Piero Bonini, il seguente sonetto, ai cui pensieri ci associamo pienamente:

Bave di ventesel che ai pras florids
Robe sprofums e puarte vie pal cil;
Chant d'ucellutt, che libar e zentil
Dal verd la flesto e dal soreli al dis;

Vòs di roiùzz che, tal passà dacis
Da' arbul granch, bagne la jarbe umil;
Lùs cujète di *gnotts* puris d'avril
Che si slargia sui champs e sui pais,

Chesto la to poesie! De l'elevàd
Pinsir, di sintiment selett e sigùr
E' à lagrimis, finezzis, nobiltàd.

Tra i amors, à l'amor che mai no 'l mùr
De Nature e chell sant di umanitàd:
E' j'è charezze che fas batt il cur.

Ringraziamento al prof Bonini

Soltanto alle 11 di jeri ci fu comunicato il seguente: Il Comitato pel monumento a Cavallotti esprime la sua viva gratitudine a Piero Bonini.

Appena raccolti i conti della serata, ne darà pubblica relazione.

Circolo filarmonico.

Giuseppe Verdi.

Felicissimo esito ottenne ieri sera, la commemorazione della nascita di Vincenzo Bellini.

La vasta sala del Circolo era letteralmente tutta occupata da scelto uditorio, primeggiando, come sempre il sesso gentile.

Nel mezzo del palco orchestrale spiccava l'immagine del Sommo Catanese, circondata da rami d'alloro e di mirto e sormontata da un trofeo composto con la bandiera nazionale e quella della nostra Città.

L'orchestra diretta, con la ben nota competenza, dall'egregio maestro sig. Giacomo Verza, rese degno omaggio al grande Musicista, interpretando con il massimo impegno la divina musica belliniana.

Fra tutti gli esecutori, si distinsero la gentile signorina Gisella Verza (pianista) il prof. Hicke (flauto) il prof. Morelli (violino) l'ottimo Zanon (violoncello) ed il sig. Mattioni (viola).

Il pubblico trasportato da quella spontanea, pura, inesauribile onda melodica, che è il grande fascino delle immortali creazioni belliniane, applaudì freneticamente e di continuo l'ottimo direttore ed i bravi esecutori e volle il *bis* della Sinfonia della *Norma*.

Rammentando la splendida riescita del concerto di ieri sera, non bisogna dimenticarsi di tributare una sincera lode al solerte presidente sig. Emanuele Albini, e a tutta la direzione, che intelligentemente coadiuvata dall'ottimo maestro sig. Giacomo Verza, non lasciano passare occasione per onorare i nostri grandi maestri e in pari tempo portano lustro e decoro al Circolo, che quantunque ancora di fresca istituzione, conta ormai delle pagine che lo rendono benemerito verso tutta la cittadinanza.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20.30 precise avrà luogo la grandiosa rappresentazione dell'artista proteiforme Cesare Roberth trasformista, con il seguente programma:

1.o *Un provinciale a Parigi.* Impressione in un atto, ove l'artista Roberth sosterrà da solo la parte di sette personaggi cambiando istantaneamente voce e costumi.

2.o *Una lezione di musica,* passatempo per baritono e soprano molto leggero.

3.o *Il calcolatore istantaneo.* Sorprendenti esperimenti di erudizione mentale.

4.o *Per.. Venezia.* Grandioso lavoro in un atto e due quadri, ove Roberth sosterrà da solo la parte di 18 personaggi con 52 trasformazioni.

5.o *Danza serpentina,* eseguita dalla signora Annetta Roberth.

—

Domani, ultima definitiva rappresentazione, con programma attraentissimo e di tutta novità.

Una gita in acqua.

In una giornata piovigginosa del mese scorso a Cussignacco, il bambino Paolini Giovanni di anni 5 trastullavasi sul ponticello di legno che attraversa la Roggia dirimpetto la casa di sua abitazione. Essendo il ponte bagnato, il bambino sdrucciolò e cadde nella corrente, e da questa fu trasportato lontano, per sinuosità e tortuosità, per oltre settecento metri!

Toccò ad una donna di scorgere il corpicino che scendeva giù pel canale. Con l'aiuto di altri il bambino fu tirato a riva e benchè non desse alcun segno di vita, fu capovolto e dalla bocca gli fu fatta emettere gra parte dell'acqua bevuta. Avendo fatto un movimento appena percettibile, gli si fece subito ingoiare un bicchierino di marsala. Il piccino si rianimò e aprì gli occhi e allora fu portato a letto e riscaldato.

Breve: due ore dopo il Paolini era di nuovo nel cortile a trastullarsi coi suoi coetani.

Ubbriaco ripugnante.

Il vigile Monaro jeri accompagnò all'Ospitale con vettura 26 certo Achille Battazzi da Chiavris, perchè ubbriaco ripugnante.

Infanticidio?

Stamane, circa alle sette, dietro una siepe fuori porta San Lazzaro fu trovato il cadaverino dun' infante di sesso femminile.

Primo a portarne avviso all'autorità di Pubblica Sicurezza fu G B. Malisani.

Si mandarono tosto agenti a piantanare quel misero corpo.

Più tardi, si recavano sopra luogo l'ispettore cav. Piazzetta, il viceispettore dott. Bergolli, il Giudice istruttore dott. Goggioli per le constatazioni di legge.

Noi pure mandammo uno dei nostri redattori.

Si incominciarono già le ricerche per la scoperta dei colpevoli.

Finchè non si abbia la perizia medica, non si puo dire se trattasi di infanticidio o di semplice contravvenzione per esposizione di cadavere.

Se ci arriveranno in tempo, daremo ancor oggi i particolari.

—

La bambina si ritiene nata viva e vitale; non porta alcun segno esterno di violenza; è ben fatta e sviluppata. Una guardia daziaria sentì durante la notte dei rumori.

Si crede che la bambina, deposta a metà della siepe, proprietà Pecile, fuori porta sulla strada di circonvallazione esterna, sia morta per assideramento.

Il Giudice istruttore ha ordinato il trasporto del cadaverino nella cella mortuaria del cimitero ove nel pomeriggio, se ne farà l'autopsia.

Dalle indagini già attivate, credesi di essere sulla strada per scoprire il misterioso fatto.

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.o reggimento fanteria suonerà domani 10 novembre dalle ore 16 alle 17 1¦2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia	
2. Indroduzione «Atto 1. e finale 3. Manon Lescaut»	Puccini
3. Ballata e «Duetto finale ultimo «Rigoleto»	Verdi
4. Sinfonia nell'Opera «Mignon»	Thomas
5. Valzer «Mille ed una notte»	Strauss
6. Mazurka di	Gantini

Società del pallone.

Non lunedì come ci fu erroneamente comunicato, ma l'assemblea generale dei soci di questa società seguirà martedì 12 corr., restando fermo quanto altro si leggeva nell'annunzio di jeri.

Un povero pazzo.

giunse jeri col treno da Pontebba delle 17.10. Egli è certo Eugenio Pedrinelli. Era accampagnato. Aveva le braccia ben salde, entro una specie di camicia di forza.

All'Ospitale.

venne medicato Fabio Bernardis fu Giuseppe d'anni 46 da Rivarotta tessitore, per contusioni e ferite al dito mignolo della mano destra, riportate sul lavoro, guaribili in giorni 12.

Ubbriaco... e contrabbandiere!

Fu ieri dichiarato in contravvenzione il fornaciaio di Cassacco Antonio Santo di Giuseppe, d'anni 43, il quale scambiò Mercatovecchio per un *lieu d'aisance.* Era ubbriaco. Gli sequestrarono 121 grammi di tabacco estero.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Udienza dell'8

Le guardie di finanza che sparano accidentalmente.

Certo Sirch Giuseppe di Tercimonte, un noto contrabbandiere, dopo aver subita una pena per un reato... di sua professione, era stato sotttoposto ad un anno di vigilanza speciale; avendo contravvenuto ad una prescrizione impostagli, nell'11 luglio 1901 in Fornalis fu arrestato dai RR. Carabinieri e condotto in caserma. Mentre però si attendeva alle solite formalità per identificarlo, il Sirch, agile come un capriolo, infilata la porta, si era dato a precipitosa fuga.

Il maresciallo sguinzagliò i suoi dipendenti per rintracciarlo e con loro eranvi due guardie di finanza, fra le quali certo Accorti Tomaso, d'anni 22, guardia di stanza a Cividale.

Il Sirch poco dopo veniva incontrato da costoro in una strada campestre, ma appena vide l'arma fece un salto attraverso un fosso e guadagnò i campi.

Senonchè un colpo di moschetto dell'Accorti lo raggiunse, lo ferì in una natica e lo fece cadere.

In tal modo fu arrestato e trasportato all'ospedale ove rimase in pericolo di vita

Si istruì il processo contro l'Accorti, il quale jeri è comparso davanti il nostro Tribunale, difeso dall'avv. Bertacioli.

L'Accorti si scolpa dicendo che il moschetto sparò accidentalmente, mentre montava egli una rampa.

I testi Bazzetti Antonio e Gottardo Francesco ed Antonio concordante depongono che la guardia Accorti colpì il Sirch a bella posta e che dopo ferito lo percosse col calcio del fucile.

Questi testi però si contraddiscono quando sono chiamati a deporre sul sito dove sarebbe avvenuto il fatto e perciò il P. M. chiede al Tribunale che voglia ordinare un sopraluogo.

L'avv. Bertacioli si oppone dimostrando essere prematura tale ordinanza, dovendosi prima sentire tutti i testimoni d'accusa e di difesa.

Il Tribunale accoglie le ragioni della difesa e rimette ad oggi la prosecuzione del processo.

Per furto. — Minon Pietro fu Antonio, d'anni 45 da Udine, detenuto, imputato di furto di fieno, venne condannato ad un mese di reclusione

GAZZETTINO COMMERCIALE

(Rivista settimanale.)

Bovini.

In generale, le notizie dei nostri mercati b vini ci fanno credere che sia inniziato un periodo migliore, che sembra essere la conseguenza naturale della calma troppo lungamente durata.

I mercati della precedente settimana segnarono un pò di risveglio, specialmente nei buoi grassi per macello, essendo il consumo più animato del solito, e stante i buoni acquisti che ne fecero i negozianti toscani.

Nei vitelli da latte maturi per macello invece i compratori limitano i loro acquisti ai bisogni giornalieri, essendo i prezzi tendenti al ribasso, facendo forte concorrenza i vitelli della Carnia ai nostrani.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale dei buoi a peso morto macellati pel consumo di città nella precedente settimana:

Buoi	da L.	120	a	130
Vacche	»	90	»	105
Vitelli	»	70	»	80

La squadra italiana a Costantinopoli.

Amichevo'i rapporti fra Francia e Italia
La circolare alle potenze.

Parigi, 8. — La notizia ufficiale che la squadra italiana attenderà, prima di recarsi a Costantinopoli, che sia finito l'incidente franco-turco, è qui apprezzata quale atto di alta cortesia internazionale.

Le persone che avvicinano i membri del Gabinetto, dissero che sempre più si stringeranno i rapporti fra le due nazioni.

La Francia non solamente non si adombrerebbe se l'Italia guardasse verso la Tripolitania e anche verso l'Albania, ma potrebbe contare sui suoi sentimenti più amichevoli.

Si inviò una circolare alle potenze riassumente le intenzioni del Governo conforme alle dichiarazioni fatte da Delcassè alla Camera.

Le risposte finora pervenute provano che la circolare dovunque è bene accolta.

Notizie telegrafiche.

La ritirata dei tedeschi.

Insbruck, 8. Il rettore comunicò agli studenti italiani che gli studenti tedeschi non si opporranno più a che il prof. Menestrina tenesse le sue lezioni in lingua italiana; e li invitò a dichiarare se, di fronte a questa deliberazione, cesserebbero dalle loro agitazioni.

Gli studenti italiani risposero — e la risposta fu deliberata in adunanza plenaria — di non poter impegnarsi finchè non sia provveduto alla istituzione della Università di Trieste.

Luigi Montico gerente responsabile.

AVVISO

La sottoscritta avverte la S. V. I. che domani a sera esporrà nel suo negozio tutta la variata collezione di modelli confezionati dalle migliori Modiste italiane ed estere.

Tutti i cappelli resteranno poi esposti fino al 18 corr. in apposito salottino, dove la S. V. I. potrà esaminarli a suo piacimento.

La sottoscritta spera ch'Ella vorrà onorarla d'una sua visita, tanto più che potrà farlo senza contrare alcun formale impegno.

Vitt. Fanna

Vendita carne e vitello di prima qualità.

Il sottoscritto proprietario delle macellerie in *via Mercerie N.o 6 e via Paolo Sarpi* N. 24, avverte la sua Spettabile Clientela e chi può avervi interesse, che col giorno di Domenica 27 Ottobre ha cominciato nei suddetti suoi negozi la vendita dei carnami ai seguenti prezzi:

Manzo e vitello prima qualità e primo taglio al Hg. Lire **1.40**
Manzo e vitello prima qualità e secondo taglio al Hg. Lire **1.20**
Manzo e vitello prima qualità e terzo taglio al Hg. Lire **1.00**

Udine, 26 ottobre 1901.

Bellina Giuseppe.

BANCA DI UDINE

ANNO XXVIII — 28.o ESERCIZIO

CAPITALE SOCIALE

Capitale sociale interamente versato	L.	1,047,000.—
Fondo di riserva	»	192,835.19
	Totale L.	1,239,835.19

SITUAZIONE GENERALE

30 Settembre	ATTIVO.	31 Ottobre
L. 338,619.89	Numerario in cassa	L. 164,237.94
» 7,516,125.88	Portafoglio Italia, Estero ed eff. all'incasso.	» 7,274,562.65
» 16,395.67	Effetti in protesto e sofferenza	» 16,582.07
» 931,048.67	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 934,102.67
» 1,402,078.80	Valori pubblici (di nostra proprietà L. 1,142,820.60) (applicati alla riserva » 192,789.—)	» 1,335,609.60
» 26,175 —	» » 1.o semestro azioni Banca	» 26,175.—
» 1,141,515.06	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,161,483.25
» 1,034,397.60	Detti con Banche e corrispondenti	» 1,452,178.83
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 270,000.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 228,000.—
» 3,077,578.30	Depositi » antecipazioni	» 3,080,448.30
» 4,218,422.24	Depositi liberi a custodia	» 4,060,186.24
» 63,091.26	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 82,750.98
L. 20,069,448.47		L. 19,850,317.53

30 Settembre	PASSIVO.	31 Ottobre
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 192,835.19	Fondo di riserva	» 192,835.19
» 2,581,871.10	Conti correnti fruttiferi	» 2,358,255.60
» 4,515,747.07	Depositi a risparmio	» 4,627,282.88
» 3,590,165.65	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 3,649,801.37
» 279,238.98	Conto titoli a riporto	» 279,238.98
» 7,629.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 7,629.32
» 270,000.—	Depositanti a cauzione dei funzionari	» 228,000.—
» 3,077,578.30	Depositanti » antecipazioni	» 3,080,448.30
» 4,218,422.24	Depositanti liberi a custodia	» 4,360,186.24
» 288,959.62	Utili lordi del corrente esercizio	» 319,639.65
L. 20,069,418.47	*Udine*, 4 ottobre 1901.	L. 19,850,317.53

Il Sindaco A. NIMIS — Il Presidente C. KECHLER — Il Direttore G. MERZAGORA

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 0¦0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3¦4 0¦0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1¦2 0¦0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Antecipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . 4 1¦2 al 5 1¦2 0¦0
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta
c) merci come da regolamento . . . 4 1¦2 » 5 1¦2 0¦0
Sconta **Cambiali** a due firme (effetti di commercio) . . . 4 1¦2 » 5 0¦0
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . 2 1¦2 0¦0
Apre crediti in conto corrente garantito da deposito a . . . 4 3¦4 » 5 0¦0 0¦0
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** in tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEGNI A VISTA (CHEQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA, MASSAUA.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole a titoli rimborsabili — Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE e II. MANDAMENTO
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 settembre 1901	L. 2,851,871.10		
Depositi ricevuti in ottobre	» 745,923.46		
	L. 3,327,794.56		
Rimborsi fatti in ottobre	» 969,538.96		
Esistenti al 31 ottobre		L. 2,358,255.60	

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 settembre 1901	L. 4,515,747.07		
Depositi ricevuti in ottobre	» 365,061.91		
	L. 4,880,808.98		
Rimborsi fatti in ottobre	» 253,526.10		
Esistenti al 30 ottobre		L. 4,627,282.88	
		Totale L.	6,985,538.48

L'Amaro Bareggi a base Ferro China - Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco.

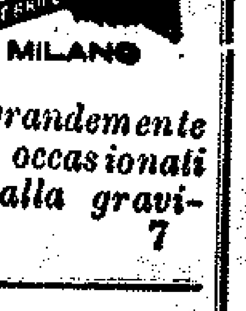
Da vendere

Casa ad uso villeggiatura

sita in Loneriacco e precisamente a sinistra del Palazzo Biasutti di Villafredda.

Per trattative rivolgersi alla signora Cossutti Angela vedova Colitti in Loneriacco.

Ferro - China Bisleri



L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionati «da disturbi inerenti alla gravi- «danza.» 7

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Ichnusa

è la migliore delle polveri da caccia senza fumo: non corrode le armi.

Si vende a sole L. 13.90 al Kilo presso

Ellero Alessandro
Cambiovalute, piazza Vitt. Em. — Udine

Mutui ipotecari
inferiori a lire 10.000

Casa di campagna.

da affittare con giardino ed orto in posizione isolata nel Suburbio di Udine.

Per informazioni rivolgersi agli uffici della **Patria.**

L. CUOGHI
Via della Posta N. 10
UDINE

GRANDE DEPOSITO

Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Automobili
unico rappresentante
della Grande Fabbrica Italiana
Prinetti e Stucchi di Milano

Vendesi d'occasione un triciclo a motore in ottimo stato per L. 700.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorate da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** non chè per **camicette, fodere,** ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina conviene pagare l prezzo antecipato.

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA PROVETTO

Udine Via Grazzano N. 73 Udine

Mi pregio avvertire i sofferenti di calli che mi trovo sempre disponibile a prestar l'opera mia, tanto al loro domicilio che al mio.

Recapito

presso Faustino Savio, parrucchiere, Mercatovecchio.

TUTTI VIOLINISTI

col Violino a tastiera graduata, brevettato, facilissimo per tutti massime per Mandolinisti.

Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminato le nostre tastiere brevettate e le ha trovate esattissime. Vendiamo anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografi L. 22.

ANTICO

L. 20 - Violino con arco	Violino L.	16
» 24 - Viola »	Viola »	20
» 45 - Cello »	Cello »	30
» 90 - Basso »	Basso »	45

NUOVO

E. SECCHI

Carate Brianza

oppure **Milano,** *Via Solferino, 6*

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

UDINE - GIUSEPPE CALLIGARIS - UDINE

DEPOSITO ARTICOLI D'IDRAULICA — APPARECCHI SANITARI

Impianti completi di gabinetti per Closet e per bagni

Water Closet's ultimi sistemi con vasi di porcellana, bianchi e decorati.

Latrine con movimento a premere, orinatoj, fontanelle e lavabos ed articoli inerenti in porcellana.

Lavabos completi con mobile e rubinetti nichellati

Esclusivo rappresentante e depositario per gli articoli sanitari della rinomata fabbrica

Rodolfo Ditmar di Znaim

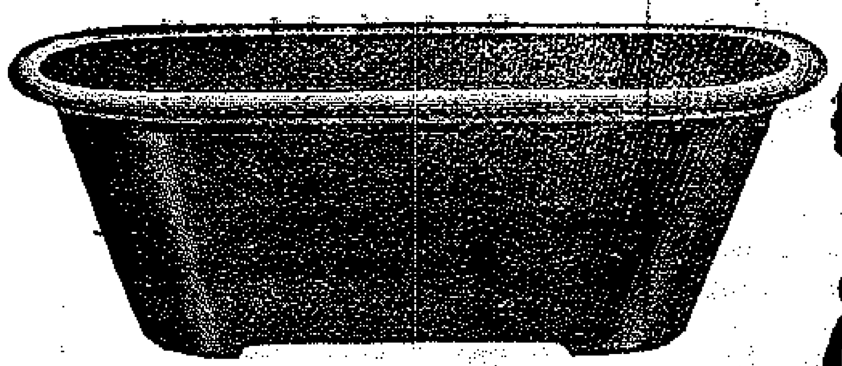
Stufe Delfino bagni con batterie per l'acqua calda - fredda e doccia.

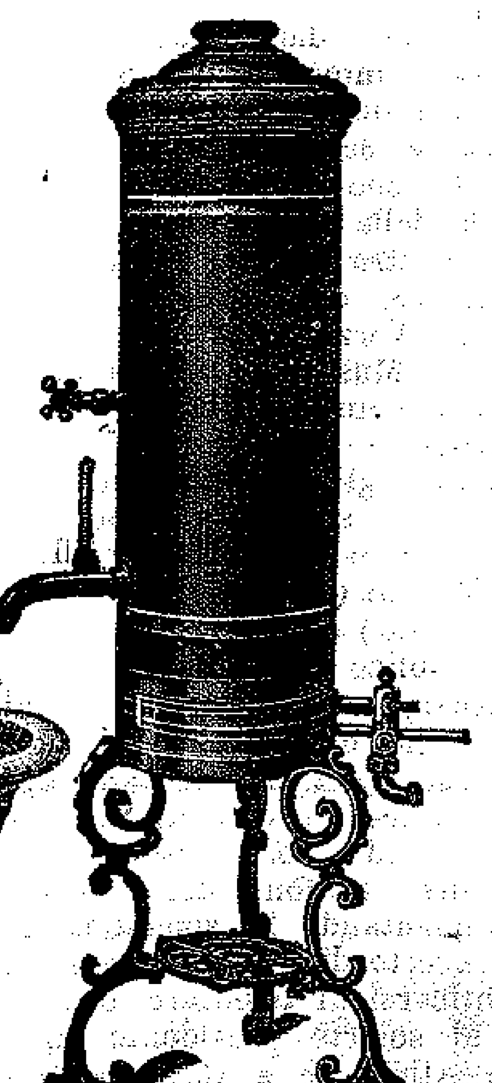
Stufe a Gas per bagni.

Vasche in zingo brunito per bagni.

Vasche americane in ghisa smaltata.

Rubinetteria per acqua a pressione e nichellata per toilette.





SIETE SORDI??

Qualuque genere di **sordità** e **durezza d'orecchio** è **guaribile** mediante la nostra nuova scoperta; soltanto i sordi dalla nascita sono incurabili. **Il zufolamento d'orecchi** cessa **subito.** Descrivete il vostro caso. Diagnosi ed informazioni gratuite. Chiunque può guarirsi da sè in casa con poca spesa. **Internationale Ohrenheilanstalt, 596 La Salle Ave, Chicago,** *Ill.*

Sacile fittasi pel S. Martino p. v. rinomato Albergo e Stallo in Piazza «La stella d'Italia». Per trattative rivolgersi proprietario Zancanaro.

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all'insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupino, è di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Scarmato assortimento chincaglierie, ventagli, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere o da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotterie, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri, ceste per la spesa, e cestellini, ecc.

Vasche per bagni, e recipienti per acqua, mastelle, secchie per toletta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per funerali, forniture per casse sepolcrali e depiche a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

Quadri specchi, gabbie in vario forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

Chicchere, acquasantini, libri da messa, lumi di notte con immagini, bicchieri, bottiglie spazzole ecc.

Candelieri, cadelabri articoli in porcellana, rosoliere, portasigheri, pipe, braccialì, braccialetti, ecc.

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzo di ricambio — Maglie — Berretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc. Impermeabili Loden e gomma - Mantelline per Ciclisti - Sopra scarpe-gomma.

QUASI MEZZO SECOLO DI OTTIMO SUCCESSO

Pastiglie MARCHESINI contro la Tosse

Queste Pastiglie sono una delle più antiche specialità che siasi conservata con sempre crescente stima presso il pubblico, e che i tribunali con dotte ed elaborate sentenze resero più volte vittoriosa contro imitatori e speculatori.

Medici illustri e Professori di cattedra hanno rilasciato i più lusinghieri certificati, fra i quali basti citare, i nomi degli illustri Professori **Murri** e **Vitali** della R. Università di Bologna per convincersi della loro efficacia e del metodo esatto della loro preparazione.

Cent. 60 la Scatola in tutta l'Italia

Gratis l'Opuscolo ai richiedenti a Giuseppe Belluzzi prop.°

Deposito presso le Farmacie: Comellli - Giroiami - e i gross: Comessatti - Minisini.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 e 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.,** chimici farmacisti in Milano, via S. Paolo 11, Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primare farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN *Udine: Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda* Farmacisti, *Minisini* negoziante.

LA STAGIONE
LA „SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*